

Consulta Rho-Monza



Sintesi su Complanare mancante al progetto Rho-Monza

Novate Milanese, 10 Febbraio 2016

Il presente documento costituisce una sintesi di quanto successo nel tempo relativamente al tratto di strada complanare della Rho-Monza, nel tragitto tra via Bollate e via Di Vittorio, che, nel 2013, era stato stralciato dal progetto definitivo della Rho-Monza.

Luglio 2013

A seguito della procedura di verifica di Impatto Ambientale, il progetto della Rho-Monza, nel tratto che riguarda il territorio di Novate, viene modificato: anziché in rilevato, viene deciso che l'autostrada sarà fatta in sotterranea e lo scavalco della ferrovia Milano-Saronno avverrà in sottopasso, compreso il tratto di complanare relativo, anziché con un viadotto.

Agosto 2013

A seguito dei maggiori costi derivanti dal sottopasso, il CIPE delibera lo stanziamento di 55 milioni di euro aggiuntivi, destinati alla concessionaria Serravalle, titolare del Lotto 2 di progetto, che comprende il tratto di Novate fino alla ferrovia Milano-Saronno, per l'esecuzione del sottopasso della ferrovia che deve comprendere sia l'autostrada che la complanare.

Settembre 2013

Nella Conferenza dei Servizi viene confermata la variante di progetto che prevede il sottopasso ferroviario, sia per l'autostrada che per la complanare.

Gennaio 2014

Nei documenti del progetto esecutivo, che vengono consegnati ai Comuni interessati, il tratto di complanare tra via Bollate e via Di Vittorio, risulta stralciato, a causa di un problema sulle pendenze della stessa, e a causa della necessità di accelerare i lavori per l'apertura di EXPO.

2014 - prima metà del 2015

Il Comune di Novate si attiva a tutti i livelli (Osservatorio Ambientale, Regione Lombardia, Ministero Infrastrutture e Trasporti, sub-commissario Expo) per ottenere il reintegro del tratto di complanare mancante, facendo notare che senza quello, ci sarebbe un inaccettabile congestionamento del traffico locale all'interno del centro cittadino.

Aprile 2015

Si insedia la Consulta Rho-Monza, istituita dall'Amministrazione Comunale. Compito della Consulta è quello di informare e sensibilizzare la cittadinanza in merito al progetto di riqualificazione della ex Sp46 in materia autostradale, effettuare un monitoraggio dei lavori e provvedere alla divulgazione delle informazioni provenienti dagli organi istituzionali coinvolti nella realizzazione dell'opera come: l'Osservatorio Ambientale, il Sottotavolo delle Infrastrutture e tutte le altre realtà protagoniste di questa fase di riqualificazione della ex strada provinciale. Compito della Consulta è anche quello di recepire le osservazioni e le proposte che giungono ad essa per poi sottoporle agli organi istituzionali competenti per il progetto. Membri della Consulta sono: il sindaco, Lorenzo Guzzeloni, l'assessore al Territorio e Lavori Pubblici, Daniela Maldini, il Responsabile Settore LL.PP. e un rappresentante per ogni Ente, Associazione, Gruppo o Comitato, attivi sul territorio di Novate Milanese, che abbia fatto esplicita richiesta al sindaco di partecipazione alla Consulta; al momento le Associazioni componenti la Consulta sono 11.

Luglio 2015

A seguito dei pareri favorevoli di Regione Lombardia e dell'Osservatorio Ambientale, e dello studio di fattibilità prodotto dalle concessionarie, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alle concessionarie di redigere il progetto definitivo della complanare mancante, al fine di verificare l'effettivo impegno economico occorrente.

Novembre 2015

In una riunione della Consulta Rho-Monza si prende evidenza dell'inderogabile necessità di ottenere la decisione e l'autorizzazione definitiva sul tratto di complanare mancante, anche in conseguenza dell'annunciato inizio dei lavori per lo scavo del sottopasso ferroviario (Aprile 2016), all'interno del quale dovrebbe passare anche la complanare. Vengono decise le seguenti attività:

- Inviare una lettera, a firme congiunte, da parte dei Comuni di Novate e di Bollate, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ribadire la necessità e l'urgenza di avere in tempi rapidi la definizione e l'approvazione del progetto della complanare mancante (inviata il 23/11/2015)
- Attuare un'informazione più decisa e capillare verso i cittadini, sul problema della complanare mancante, attraverso una iniziativa di volantaggio per illustrare il problema (distribuzione principale in Via Repubblica il 19/12/2015, più distribuzione con altre modalità ed in altre sedi)
- Organizzare una Conferenza Stampa, invitando alcuni parlamentari locali, con l'obiettivo di avere ulteriori appoggi nell'azione di sollecito ed eventualmente ottenere un Interpellanza Parlamentare, ed i giornali, per ampliare l'informazione sul problema.

15 Gennaio 2016

Si tiene la Conferenza Stampa sulla complanare mancante. Partecipano:

- I parlamentari: On. Eleonora Cimbro (Deputata PD), On. Massimo De Rosa (Deputato Movimento 5 Stelle e Vicepresidente Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici), Carlo Borghetti (Consigliere regionale PD- Regione Lombardia)

- I giornalisti rappresentanti le testate: Il Corriere, QN Il Giorno, Milano To Day, Il Notiziario, Settegiorni

Alla conferenza partecipano anche i Sindaci di Novate, Bollate e Baranzate

Durante la Conferenza, sia i deputati che il Consigliere Regionale riportano il parere favorevole sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia di Regione Lombardia alla realizzazione della complanare mancante e si dichiarano disponibili a fare quanto necessario per seguire ed accelerare l'iter di approvazione del progetto.

La settimana successiva alla Conferenza Stampa Regione Lombardia convoca le concessionarie in una riunione, fissata per il 25 Gennaio, per valutare il progetto della Complanare mancante, con la presenza dei Comuni di Novate e Bollate.

25 Gennaio 2016

All'incontro in Regione Lombardia, Serravalle presenta un'alternativa al progetto iniziale della complanare (in sottopasso alla ferrovia) con una soluzione che prevede invece lo scavalco della ferrovia attraverso un ponte. Questo provoca "incredulità" e "indignazione" da parte di tutti i presenti: gli esponenti di Regione Lombardia e del Ministero restano "imbarazzati", i Comuni di Novate e di Bollate dichiarano da subito questa nuova proposta "irricevibile" (ricordando anche la grossa lotta fatta nel 2012 e 2013 per ottenere la modifica del progetto con l'ottenimento del sottopasso ferroviario, anziché il ponte sopra la ferrovia).

L'Ass. Daniela Maldini informa immediatamente il Presidente della Consulta Rho-Monza e si concorda di

- informare della situazione i parlamentari locali che avevano partecipato alla Conferenza Stampa
- predisporre una lettera a firma congiunta dei Comuni di Novate e di Bollate, da inviare al Ministero, esprimendo il "fermo" parere negativo sulla nuova proposta di Serravalle
- convocare una riunione della Consulta Rho-Monza.

29 Gennaio 2016

L'On. Eleonora Cimbri si rende disponibile per un incontro con l'Ass. Daniela Maldini ed il Presidente della Consulta Rho-Monza, per raccogliere tutti i dettagli della nuova proposta di Serravalle e per condividere gli elementi e le motivazioni dell'assoluto parere negativo da parte del Comune di Novate e Bollate alla proposta. L'On Cimbri dichiara che si farà portavoce presso il Ministero delle istanze dei novatesi.

3 Febbraio 2016

L'On Eleonora Cimbri incontra l'Arch. Mauro Coletta, Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esprimendogli il parere negativo da parte dei Comuni di Novate e di Bollate su questa nuova ed inattesa proposta di Serravalle, nonché le raccomandazioni ad arrivare al più presto alla ratifica del progetto finale (quello in sottopasso) a causa dell'imminente inizio dei lavori di scavo sotto la ferrovia per il sottopasso dell'autostrada.

4 Febbraio 2016

Viene inviata la lettera a firma congiunta dei Comuni di Novate e di Bollate a: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lombardia, Osservatorio Ambientale, Città Metropolitana, affermando il parere

negativo sulla nuova soluzione proposta da Serravalle, e “rigettando con motivazioni adeguate” anche le argomentazioni tecniche che, secondo Serravalle, tendevano a rendere più favorevole la soluzione con il ponte sulla ferrovia rispetto a quella in sottopasso.

9 Febbraio 2016

Si tiene una riunione della Consulta Rho-Monza, nella quale si condivide con i componenti della stessa, la situazione.

Alla riunione partecipa anche l'On. Eleonora Cimbri che, confermando l'impegno svolto sia da lei ma anche dagli On. Massimo De Rosa e dall'On. Ezio Casati sul tema della Rho-Monza, riporta le conclusioni dell'incontro avuto con l'Arch. Mauro Coletta il 3 Febbraio e dei successivi contatti telefonici: **L'Arch. Coletta ha assicurato che la complanare mancante si farà, nella soluzione del sottopasso, in tempi rapidi e che non ci sono problemi di finanziamento per l'esecuzione di quel tratto di opera.** L'Arch. Coletta ha inoltre affermato che convocherà le concessionarie, entro una settimana, e che, successivamente, si renderà disponibile per un incontro tecnico con il Comune di Novate sul progetto della complanare.

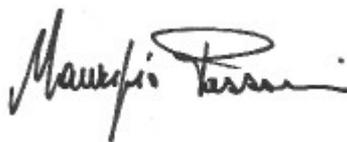
La Consulta, preso atto di questa posizione “autorevole” del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti, decide comunque di “tenere alta” la guardia sul tema, monitorando e verificando gli sviluppi della situazione nelle prossime due settimane.

Si decide anche di continuare a dare informazioni ai cittadini sulla situazione della complanare, sia attraverso le Associazioni che fanno parte della Consulta, sia attraverso il Sito del Comune, nella sezione dedicata alla Rho-Monza ed alla Consulta.

Questo documento vuole rappresentare la sintesi di quanto accaduto ad oggi su questo tema.

Nel sito trovate anche:

- il documento di Serravalle con la sintesi dei due progetti (Soluzione A, con la complanare in sottopasso e Soluzione B, con la complanare in ponte sulla ferrovia) e le motivazioni espresse da Serravalle a favore della soluzione con il ponte sulla ferrovia
- la lettera a firme congiunte dei Comuni di Novate e di Bollate, inviata al Ministero con il parere negativo sulla soluzione presentata da Serravalle



Maurizio Passoni
Presidente della
Consulta Rho-Monza